



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14

OGGETTO: CONFERMA, PER L'ANNO 2023, DEL PIANO FINANZIARIO TARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 30.03.2022

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di Aprile alle ore 18:30, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Frascini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alfredo Scrivano.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FRASCHINI PAOLO MARIO	X		7	ROSSIN CHIARA		X
2	VIDE' SIMONA	X		8	CARRIERO ALESSANDRO WILLIAM	X	
3	PENNA MARIA LINDA	X		9	GNOCCHI FABRIZIO		X
4	FURIOSI VALENTINO LEONARDO	X		10	PATE' RENZO	X	
5	SIGNORELLI FABIO	X		11	GARBELLI BENEDETTA MARIA		X
6	TICLI FRANCESCO	X					

PRESENTI: 8 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: CONFERMA, PER L'ANNO 2023, DEL PIANO FINANZIARIO TARI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 30.03.2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale nella seduta odierna;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6, con il quale si disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021 con la quale Arera istituisce il metodo tariffario MTR2 per la determinazione delle tariffe Tari, metodo che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

- N. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n. 15/2022;

DATO ATTO che il decreto Milleproroghe come convertito in legge (D.L. 228/2021 convertito in Legge 15/2022), nel nuovo comma 5-quinquies dell’articolo 3, ha previsto che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATA la deliberazione 363/2021/R/Rif, ARERA, la quale ha stabilito che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, prevedendo un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche da disciplinare con successivo provvedimento di Arera stessa;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 30.03.2022, con la quale è stato approvato il piano finanziario Tari per il periodo 2022-2025, calcolato utilizzando il metodo MTR-2 e sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025;

RILEVATO quindi che, nella sudetta deliberazione, era già stato approvato il Pef per l’anno 2023, il quale espone un costo complessivo di euro 254.955,00

RITENUTO di confermare il piano finanziario tari approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 30.03.2022, il quale espone un costo complessivo di euro 254.955,00;

VISI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 1 astenuto (Patè), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di confermare il Piano finanziario tari approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 30.03.2022, il quale espone, per l’anno 2023, un costo complessivo di euro 254.955,00;
- 2) di prendere atto dell’esito positivo della procedura di validazione del piano economico finanziario anno 2023, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di trasmettere il Piano Economico finanziario 2023 ed i documenti allo stesso allegati ad ARERA, ai fini della successiva definitiva approvazione;

Quindi, al fine di dare immediata attuazione al provvedimento in oggetto

Con voti n. 7 favorevoli, n. 1 astenuto (Patè), espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Mario Frascini

Il Segretario Comunale
Dott. Alfredo Scrivano

(atto sottoscritto digitalmente)